

Linate è un deserto (ma dentro all'aeroporto c'è vita)

Date : 23 agosto 2019

«A pochi passi da piazza Duomo la linea 73 è attiva e ferma a Linate, anche se **gli aerei non decollano da quasi un mese. All'interno del Forlanini il bar degli arrivi è in pieno fermento**, l'edicola ha gli scaffali pieni di riviste e giornali. **Alla caffetteria i clienti sono i dipendenti di Sea e dell'Enav, le forze dell'ordine e soprattutto gli operai** e i tecnici che dal 27 luglio si stanno occupando del rifacimento della pista».

Si apre così, **sul Corriere della Sera dorso di Milano**, il **reportage di Leonard Berberi da Linate**. Un articolo che ben restituisce lo scenario surreale dell'aeroporto nella città di **Milano**: un deserto la pista, comunque animata l'aerostazione.

Il reportage è accompagnato dagli scatti in bianco e nero del fotografo Settimio Benedusi, che firma anche l'articolo nell'edizione online del Corriere Milano (lo trovate [qui](#)).

La foto che apre l'articolo risale allo [scorso 5 agosto](#), dopo l'avvio della demolizione del cassonetto stradale dell'unica pista di decollo e atterraggio. Insieme alla pista vengono svolti lavori ai gate e alla galleria commerciale: [qui è spiegato perché l'aeroporto di Linate dal 27 luglio al 27 ottobre 2019](#). I voli, nel frattempo, sono stati trasferiti in gran parte a **Milano Malpensa** e in misura minore a **Orio al Serio di Bergamo**.